

Pmi Day, la piccola industria per l'alleanza scuola-impresa

Un messaggio di fiducia e di vitalità: l'undicesima Giornata Nazionale della Piccola e Media Impresa, promossa oggi a Catania da Confindustria



Redazione

20 novembre 2020 17:50



Un'edizione totalmente digitale all'insegna della cultura d'impresa con l'obiettivo di trasmettere alle giovani generazioni anche in tempi di pandemia, un messaggio di fiducia e di vitalità. L'undicesima Giornata Nazionale della Piccola e Media Impresa, promossa oggi a Catania da Confindustria, è stata - anche nella sua versione a distanza - l'occasione per una "contaminazione" virtuosa tra imprenditori e studenti. "L'iniziativa - ha spiegato Davide Di Martino, presidente della Piccola Industria di Confindustria Catania, aprendo i lavori della manifestazione, alla quale hanno partecipato l'Istituto Tecnico Archimede e il Liceo Scientifico Galileo Galilei di Catania - è nata dalla volontà di creare un collegamento forte e diretto tra mondo produttivo e scuola. Ma anche per far conoscere ai giovani l'importanza del nostro sistema associativo, una rete che ci aiuta a scambiare idee, strategie e progetti per venire incontro alle esigenze delle imprese, che sono generatrici di valore, ricchezza e occupazione. Oggi più che mai, di fronte alla fuga di tanti giovani dalla Sicilia, sentiamo il dovere di reagire e offrire nuove opportunità - ha aggiunto -. Servono competenze, digitalizzazione, ricerca, innovazione. Come Piccola Industria ci impegneremo a diventare ponte di collegamento con la scuola per promuovere percorsi formativi adeguati e concretamente spendibili nel mondo del lavoro". Un concetto condiviso da Salvo Gangi, amministratore delegato di Covei e Over, che ha illustrato agli studenti l'attività delle due imprese attive in Sicilia nel settore della vendita e dell'assistenza ai veicoli industriali. Sessantuno addetti e un fatturato complessivo di oltre 40 milioni di euro, le aziende, nel corso degli anni, hanno conquistato quote di mercato crescenti puntando su innovazione e competenze del capitale umano. "Anche in Sicilia e a Catania - ha spiegato Gangi, che

riveste anche la carica di presidente della Piccola Industria di Confindustria in Sicilia - esistono realtà produttive, grandi e piccole, capaci di accogliere talenti, realizzare ambizioni e sogni di chi studia con sacrificio e impegno. Questo il messaggio che oggi vogliamo trasferire ai nostri giovani forte e chiaro. Per far sì che emigrare e studiare all'estero non sia una scelta obbligata ma un'opportunità di crescita personale da spendere anche nella nostra terra".